



COPIA

COMUNE DI PROCENO (Provincia di Viterbo)

Verbale di deliberazione

CONSIGLIO COMUNALE

n. 8 del 16/03/2016

Oggetto: APPROVAZIONE REGOLAMENTO FUNZIONAMENTO CUC E REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E GESTIONE DELL'ALBO DEI FORNITORI DELLA CUC "ALTA TUSCIA LAZIALE".-

L'anno duemilasedici il giorno sedici del mese di marzo alle ore 12:00 in Proceno nella sala delle adunanze posta nel Palazzo Sforza, convocato con regolari avvisi, si è riunito il Consiglio comunale in seduta straordinaria 1° CONVOCAZIONE per trattare gli affari iscritti nell'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza il signor Cesarini Dino - Vicesindaco

Il Presidente incarica il Segretario di fare l'appello nominale, che dà il seguente risultato:

Componenti	Qualifica	Presenti	Assenti
Cesarini Dino	Vicesindaco	s	
Battistoni Francesco	Consigliere	s	
Barbini Giorgio	Consigliere	s	
Colonnelli Antonio	Consigliere	s	
Brizi Claudia	Consigliere	s	
Mannaioli Gabriele	Consigliere	s	
Guerrini Ermanno	Consigliere	s	
Rossi Silvia	Consigliere	s	
Pifferi Alessandro	Consigliere	s	

Presenti 9 Assenti 0

Partecipa il sottoscritto Segretario del Comune Dott.ssa Elena Piccoli incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, dato atto della presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta per la discussione in seduta pubblica degli affari iscritti all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- L'art 33 comma 3 bis del d.Lgs 163/06 nel testo vigente stabilisce che: "I Comuni di Provincia procedono all'acquisizione di lavori, beni e servizi nell'ambito delle unioni dei Comuni di cui all'art 32 del D.Lgs 267/00, ove esistenti, ovvero costituendo un apposito accordo consortile tra i Comuni medesimi ed avvalendosi di competenti uffici anche delle province, ovvero ricorrendo ad un soggetto aggregatore o alle province, ai sensi della L.n. 56/2014. In alternativa, gli stessi Comuni possono acquisire beni e servizi attraverso gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da Consip S.P.A. o da altro soggetto aggregatore di riferimento. L'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture non rilascia il codice identificativo gara (CIG) ai Comuni non capoluogo di Provincia che procedono all'acquisizione di lavori, beni e servizi in violazione degli adempimenti previsti dal presente comma. Per i Comuni istituiti a seguito di fusione l'obbligo di cui al primo periodo decorre dal terzo anno successivo a quello di istituzione";
- CHE in base alla normativa vigente sono previste istituzioni di Centrali Uniche di Committenza al fine di assicurare la trasparenza, la regolarità e l'economicità della gestione dei contratti pubblici;
- CHE l'art 3, comma 34 del D.Lgs 163/06 definisce la centrale di committenza come un'Amministrazione aggiudicatrice che "acquista forniture o servizi destinati ad Amministrazioni o altri Enti aggiudicatori, o aggiudica appalti pubblici conclude accordi quadro di lavori, forniture o servizi destinati ad Amministrazioni aggiudicatrici o altri Enti aggiudicatori";

VISTA la deliberazione del C.C.n. 3 del 31.01.2015 con la quale si approvava la bozza di convenzione tra i Comuni facenti parte della Comunità Montana A.T.L. di Acquapendente (Acquapendente, Proceno, san Lorenzo Nuovo, Gradoli, Grotte di Castro, Latera, Onano e Valentano) per la gestione associata dei compiti e delle attività connessi ai servizi ed alle funzioni amministrative in materia di appalti di lavoro e acquisizioni di beni e servizi;

DATO ATTO CHE la suddetta convenzione è stata sottoscritta da tutti i Sindaci facenti parte della Comunità Montana A.T.L. in data 12.01.2016;

RITENUTO necessario disciplinare, al fine di rendere operativa la costituita centrale unica di committenza, sia il funzionamento che l'istituzione e la gestione dell'albo dei fornitori della Centrale Unica di committenza Comunità Montana Alta Tuscia Laziale composti rispettivamente da 22 e da 14 artt oltre i rispettivi allegati;

VISTI gli schemi predisposti e ritenuti gli stessi meritevoli di approvazione;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica sulla presente proposta;

DATO ATTO che sulla presente proposta non necessita l'acquisizione del parere di regolarità contabile in quanto dal presente atto non deriva né una spesa né una diminuzione di entrata;

Con voti unanimi

DELIBERA

Di approvare, per le motivazioni di cui in premessa, sia il Regolamento per il funzionamento della CUC composto da n. 22 artt, sia il Regolamento per l'istituzione e la gestione dell'albo dei fornitori della stessa CUC composto da n. 14 artt e rispettivi allegati che seppur non allegati formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Di disporre che i suddetti regolamenti vengano pubblicati sul sito internet del Comune ed nella sezione trasparente;

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art.49, comma 1 del Dlgs 267/2000
Il Responsabile del servizio
F.to Ing. Pietro Giorgio Marziali

Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art.49, comma 1 del Dlgs 267/2000
Il Responsabile di Ragioneria
F.to Cesarini Dino

*F.to Il Segretario Comunale
Dott.ssa Elena Piccoli*

*F.to Il Presidente
Cesarini Dino*

ATTESTAZIONE DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo on line nel sito istituzionale dell'ente ai sensi dell'Art.32 L.69/2009 e s.m. dal **30/03/2016** al **14/04/2016** al n. **89** del Registro delle Pubblicazioni

Proceno li 30/03/2016
L'Incaricato

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Elena Piccoli

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 16/03/2016 essendo stata dichiarata immediatamente esecutiva

Proceno li **16/03/2016**

*F.to Il Segretario Comunale
Dott.ssa Elena Piccoli*

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

*Il Segretario Comunale
Dott.ssa Elena Piccoli*

Li

Firme sostituite da indicazione a mezzo stampa ai sensi dell'articolo 3, comma 2 del D.Lgs n.39/1993